

I N T E R V E N T O

Ripensare i rifiuti

La nuova battuta d'arresto nell'attuazione del protocollo di intesa del 2 agosto scorso, e nella definizione entro il 30 settembre prossimo del luogo di costruzione del nuovo inceneritore della Piana, indica le difficoltà del Comune di Campi Bisenzio e della sindaco Fiorella Alunni ad accettare un possibile scenario con addirittura due nuovi impianti termici alle porte di casa: quello della Piana fiorentina (Provincia di Firenze) e quello del Macrolotto (Provincia di Prato). Una situazione che modificherebbe in peggio e aggraverebbe le già preoccupanti previsioni della Valutazione di impatto sanitario, svolta per comparare Osmannoro 2000 e Case Passerini. Comprendiamo e sosteniamo la resistenza della sindaco Alunni, perché riflette un dissenso crescente tra i cittadini di Campi, espresso anche da importanti esponenti, ex amministratori e dagli stessi Democratici di sinistra di quel Comune.

Grave è la volontà dei presidenti delle Province di Firenze e Prato, e dei sindaci di Firenze e Sesto Fiorentino di insistere nella scelta di costruire nuovi inceneritori, ovvero di aggiungere nuove fonti di veleni, emessi anche dai moderni impianti, nuovi gravi pericoli per la salute dei cittadini documentati e denunciati in modo preciso da tecnici e scienziati, in una situazione come quella della Piana fiorentina che è già fortemente malata di inquinamento: tutto ciò mentre varie esperienze indicano che sono possibili concrete alternative all'incenerimento, basate sulla riduzione e la differenziazione dei rifiuti.

Nel confermare la propria netta opposizione al protocollo di intesa del 2 agosto e nel richiedere che questo venga discusso nelle diverse assemblee elettive (dai Comuni alla Regione), Rifondazione Comunista aderisce e si impegna a sostenere la manifestazione del primo ottobre prossimo a Campi contro l'inceneritore, consapevole che solo un forte movimento popolare può fermare il decisionismo di certi amministratori e imporre un salto di qualità, passando dalle obiezioni sul luogo o sul numero degli inceneritori, ad una chiara scelta di cambiamento nella gestione rifiuti in provincia ed a livello regionale: moratoria nella costruzione di nuovi impianti termici e attuazione di azioni concrete di riduzione e differenziazione dei rifiuti.

Monica Sgherri, capogruppo Prc Regione Toscana
Sandro Targetti, capogruppo Prc Provincia Firenze
Anna Nocentini, capogruppo Prc Comune Firenze